



PROVINCIA DI PERUGIA

Area Risorse Finanziarie e Sviluppo Economico

via Palermo, 21/c
06100 PERUGIA
Fax 075/3681513

Perugia, 24 giugno 2015

Al Presidente della Provincia

Dott. Nando Mismetti

e, p. c.

Al Direttore Generale

Dott. Stefano Mazzoni

" "

Al Segretario Generale

Dott. Francesco Grilli

LORO SEDI

Oggetto: Referto della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo, sul Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 – Comunicazioni.

Con deliberazione n. 62/2015/PRSE del 22 aprile 2015, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha disposto la segnalazione al Consiglio dell'Ente della criticità emersa nell'ambito del controllo effettuato sul Conto Consuntivo per l'anno 2013, riguardante il mancato rispetto del limite previsto dall'art. 5, comma 2, del D. L. 95/2012, in base al quale, a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche *"non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere"*.

Al riguardo, occorre premettere che nel questionario sul Conto Consuntivo 2013, compilato dal Collegio dei Revisori dell'Ente e da questo inviato alla Corte dei Conti, si evidenziava che, a fronte di un limite di spesa per il 2013 di euro 120.363,02, l'Ente aveva sostenuto nel corso dell'anno una spesa complessiva per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture di servizio di euro 143.140,04, superiore quindi di euro 22.777,02 al limite consentito.

Sulla base di ciò, rigettando le contro deduzioni fornite dall'Ente in sede istruttoria basate sui dati del Monitoraggio annuale delle spese per le auto di servizio della P.A. di cui al DPCM 3.08.2011, la Corte ha accertato la predetta violazione del disposto normativo; nell'evidenziare che tale violazione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, la Corte ha altresì disposto

la trasmissione della deliberazione n. 62/2015/PRSE alla competente Procura Erariale per le valutazioni di competenza.

In relazione a quanto sopra si fa presente quanto segue:

- a) il Servizio Bilancio e Gestione Finanziaria gestisce, tramite l'Ufficio Provveditorato e Servizi di Economato, le spese di acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio del parco auto dell'ente. Per l'anno 2013, sulla base del Censimento permanente delle auto di servizio della P.A. gestito dal Ministero per la P. A. e la semplificazione, state individuate in numero di 36 le auto di servizio dell'Ente le cui spese venivano monitorate ai fini del loro contenimento nei limiti stabiliti dalla norma richiamata; sono escluse le autovetture che la legge stessa considera non sottoposte a vincolo, come le auto assegnate alla polizia provinciale;
- b) la spesa quantificata dal Collegio dei Revisori, e comunicata alla Corte dei Conti, pari a €. 143.140,04, è stata desunta dalla contabilità finanziaria, estraendo tutti gli impegni sul vincolo di bilancio Z09, che identifica genericamente le spese per acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio delle autovetture dell'ente; in tale importo pertanto sono sicuramente comprese anche spese relative ad autovetture non soggette a vincolo;
- c) con relazione trasmessa in data 17 giugno 2015 che si allega in copia, il Responsabile dell'Ufficio Provveditorato e Servizi di Economato conferma il rispetto del limite di legge per l'anno 2013, comunicando che l'importo complessivo delle fatture pagate, relative alle 36 autovetture di servizio, ammonta a €. 110.357,44, a fronte di un limite stabilito in €. 120.363,02.

Per quanto sopra, ai fini dell'applicazione della norma riguardante la responsabilità amministrativa e disciplinare del dirigente, **con la presente confermo il rispetto del vincolo di legge per l'anno 2013 relativo al contenimento delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture di servizio, con una spesa complessivamente sostenuta di €. 110.357,44, a fronte di un limite stabilito in €. 120.363,02.**

Peraltro, anche a voler considerare quale dato di riferimento l'importo di €. 143.140,04 quantificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, si evidenzia che il vincolo di legge sarebbe comunque rispettato in forza della deroga stabilita dalla legge per i contratti in essere; infatti, poiché nell'importo di €. 143.140,04 (oggi €. 140.740,25 per effetto degli stralci effettuati in sede di Rendiconto 2014) sono compresi impegni complessivi per €. 28.522,07 relativi ai contratti pluriennali in essere al 1.01.2013 relativi a n. 3 autovetture di rappresentanza, **alla spesa di €. 140.740,25 possono essere sottratti €. 28.522,07, risultando quindi una spesa complessiva per l'anno 2013 di €. 112.218,18, inferiore al limite previsto di €. 120.363,02.**

Per quanto sopra, e in relazione all'eventuale indagine conseguente alla trasmissione della delibera n. 62/2015/PRSE alla Procura regionale della Corte dei Conti, si propone l'invio alla Sezione Regionale di Controllo e alla stessa Procura di una nota nella quale venga evidenziato che l'Ente, avvalendosi della deroga di legge, ha comunque rispettato il limite stabilito dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, circostanza non emersa in sede istruttoria.

Quanto sopra per le determinazioni che si intendesse assumere.

Il Direttore dell'Area
Dott. Alberto Orvietani

Documento firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.